

MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

Il servizio in struttura o a domicilio



Indicazioni sull'uso dei dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in tempo di COVID-19

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.

Mt 11,20

L'emergenza Covid-19 sta condizionando molte nostre abitudini e richiede di modificare alcuni nostri atteggiamenti, anche in vista di una maggiore prevenzione dalla trasmissione del Virus e per le dovute attenzioni rivolte ad ogni persona destinataria delle nostre cure pastorali.

L'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute, con l'Ufficio Liturgico Nazionale e in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI), ha proposto in data 25 maggio 2020 un Corso di Formazione all'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) destinato in particolar modo a Ministri Straordinari della Comunione e Diaconi, per la Comunione eucaristica individuale in Struttura o a domicilio.

Per consultare il video clicca su questo [link](#) oppure vai su <https://youtu.be/5VyLW-vtA0>

Di seguito, una breve sintesi dei contenuti proposti:

QUANDO NON È OPPORTUNO RECARSI A CASA DEL MALATO

Un'attenzione particolare va rivolta ai Ministri Straordinari della Comunione, circa le norme sanitarie da osservare nella distribuzione dell'Eucaristia. Qualora i ministri straordinari avessero un'età che sconsigli o impedisca l'uscita di casa, abbiano problemi di cuore, obesità, ipertensione, diabete, si valuti l'opportunità di incaricare qualche nuovo ministro. Pur nella bontà del ministero, occorre riflettere sulla propria salute e, eventualmente, dirigere il volontariato su altri fronti.

COME SI TRASMETTE IL VIRUS

1. dal contatto su superfici o elementi contaminati (goccioline di saliva);
2. trasmissione aerea.

PROGRAMMARE L'INCONTRO A CASA DI UN MALATO

Chiedere se il malato è ammalato di Covid o lo è stato recentemente. Qualora fosse malato, non è consentita la visita, fino a quando non è considerato risolto l'isolamento domiciliare di questa persona.

COSA CHIEDERE ALLA FAMIGLIA DEL MALATO

- arieggiare la stanza per 20 minuti prima dell'orario di appuntamento;
- preparare una tovaglietta pulita, candela, busta rifiuti per eliminare i guanti;
- se possibile privilegiare i luoghi aperti (veranda, giardino...).

KIT DA PORTARE A CASA DEL FEDELE

- teca con particola consacrata. Se in una giornata si va a casa di più malati, per quanto possibile utilizzare un contenitore per ogni persona che andiamo a trovare;
- gel per sanificare le mani;
- guanti;
- mascherina;
- fotocopia del rito e letture;
- busta in plastica per riporre la teca dopo l'incontro.

I CINQUE MOMENTI

1. PRIMA DI ENTRARE IN CASA

- prima di entrare nella casa, lavare le mani, indossare guanti e mascherina nuova.

2. DENTRO CASA

- cercare di non trattenersi oltre 15 minuti a casa del malato (in ambiente chiuso);
- evitare di portare con se borse e quant'altro di non necessario, per evitare contaminazioni, altrimenti lasciarle all'ingresso;
- evitare baci, abbracci, strette di mano.

3. LA COMUNIONE

- proseguire con il rito come di consueto;
- prendere la particola dalla teca lasciando questa sulla tovaglietta chiusa;
- dare la particola in mano, stando ad un metro di distanza e possibilmente di lato, non di fronte. Solo dove non sia possibile, dare la Santa Comunione in bocca avendo cura di rimuovere i guanti e sanificare le mani prima di mettere via la teca.

4. CONGEDO

- riporre la teca in un sacchetto di plastica;
- rimuovere i guanti con accuratezza: girare ogni guanto su se stesso e gettarlo nei rifiuti indifferenziati e, successivamente, sanificare le mani con il gel;
- le fotocopie possiamo lasciarle a casa del malato, per poter rileggere il Vangelo;
- salutarsi senza nessun contatto fisico.

5. RIENTRANDO IN PARROCCHIA

- tengo la mascherina;
- sanificare nuovamente le mani, l'esterno e l'interno della teca con alcool (70% o più) per eventuali frammenti di particola e versare l'acqua sanificante in una pianta;
- lavarsi le mani con acqua e sapone oppure sanificarle con gel.

CHIARIAMO QUALCHE DUBBIO

- L'uso dei guanti è necessario e obbligatorio in quanto ci viene richiesto dal decreto ministeriale;
- la mascherina deve coprire bocca e naso;
- non solo il malato deve tenere la mascherina ma anche i familiari presenti nella casa;
- la pinza eucaristica: è sconsigliata.